



Il cjamp trimestrale

assoc. "La Pannocchia" onlus
viale F. Duodo - 33033 Codroipo

www.lapannocchia.org - associazione.lapannocchia@gmail.com
tel: 0432 904999 - fax: 0432 913477



Sopra: i nostri eroi a Montecatini.
Sotto: la chiusura degli Special Olympics



La Pannocchia è su FaceBook: <https://www.facebook.com/Asslapannocchia/>

Contenuto

| | |
|--|----|
| Palline | 2 |
| Questo trimestre | 3 |
| Cronologia | 4 |
| Arte con Michela | 6 |
| Ma ... cosa si fa durante l'attività "Arte"??? | 6 |
| L'operatrice artista | 7 |
| Lourdes | 8 |
| La Pannocchia a Lourdes | 8 |
| Noi due a Lourdes | 8 |
| Quiz | 9 |
| Patricia | 9 |
| Cambio camere | 10 |
| Gli spostamenti di camera | 10 |
| Una nuova camera | 10 |
| Pasqua e Pasquetta | 11 |
| I volontari | 12 |
| Come vedo i volontari | 12 |
| L'importanza dei volontari della Pannocchia | 12 |
| Auguri per il compleanno | 13 |
| Laboratorio di cucina | 14 |
| Laboratorio come e perché | 14 |
| I cuochi siamo noi! | 14 |
| Soggiorno a Montecatini Terme! | 15 |
| Montecatini | 15 |
| Noi a Montecatini | 15 |
| Cura di sé | 17 |
| Cura di sé si 'allarga' | 17 |
| È bello! | 17 |
| Soluzioni ai Quiz | 18 |
| Diversamente arte | 18 |
| Uscita a Rivis | 19 |
| L'esperienza è il tesoro più grande | 20 |

Redazione

Trimestrale realizzato a cura della:

"associazione "La Pannocchia" onlus"

degli operatori e tecnici della cooperativa FAI presso il centro residenziale

"Una finestra sul futuro - Dopo di noi"

e con la collaborazione di volontari, professionisti e degli ospiti del centro.

Hanno collaborato:

Coordinatore progetto: Bianco Elia
Impaginazione: Gremese Claudio

Operatori, educatori, volontari e altri:

Elzbieta Majcher - Operatrice
Marga Basone - Operatrice
Lisetta Bertossi - volontaria
Rita Collavini - Operatrice
Roberta Fabris - Educatrice
Claudio Gremese - volontario
Alessandro Peresan - Operatore Referente
Romina Piani - Operatrice
Raffaella Snaidero - Psicologa
Michela Toffoli - operatrice

Ospiti residenziali e diurni:

Alessandro, Andreina, Annalisa
Annarosa, Cristian, Fabrizio
Giacinta, Giulio, Isabella
Lorenzo, Loretta, Maurizio
Monica, Nicoletta, Raffaella
Rosetta, Sabina, Silva
Simone, Ulisse

Palline

Palline di carta
saltellano allegre
sul bordo di un piatto
mentre le guardi.

Il bimbo le tocca,
prova a fermarle
ma il gioco prosegue
sul bordo del vaso.

Son rosse, son gialle,
di vari colori,
fantasmagoriche
perle del giro.

Palline di vetro,
brillanti e graziose,
gemme cercate
e mai più trovate.

Lisetta 2018

Questo trimestre

Un nuovo trimestre.

Vengo sempre colpito da qualcosa che accade nel trimestre che precede l'uscita del giornalino.

La settimana trascorsa a Montecatini è, secondo me, la notizia del trimestre.

Abbandonata la tradizionale vacanza a Lignano,

con la scusa che alcuni dei nostri "atleti" partecipavano agli incontri di rugby di "Special Olympics", si è deciso di fare il soggiorno con tutto il gruppo nella stessa località.

Anticipo subito che è andato tutto bene, perchè, se facciamo un po' di considerazioni e analizziamo i dati relativi al soggiorno forse c'è da preoccuparsi ...

Per il trasferimento sono stati usati 3 pulmini e tante autovetture inoltre, visto che alcuni

avevano espresso il desiderio di vedere l'Italia dal treno, 4 ragazzi e 2 operatori sono andati e tornati usando la ferrovia.

In totale, il gruppo era costituito da 39 persone:

27 ospiti, 5

operatori/volontari e 7 volontari.

Al seguito c'erano otto ospiti in carrozzella visto che 3 ne hanno bisogno in modo permanente, mentre altri 5 la devono usare per spostamenti importanti.

Ogni operatore / volontario aveva circa 3 ospiti da seguire ... in camera.

Di giorno le uscite per i gruppi con programma omogeneo sono assolutamente diversi: un ospite della camera A, assieme a

due della camera B con l'operatore della camera C vanno a visitare Montecatini, i rugbisti vanno allo stadio, un terzo gruppo decide che una gita in funivia, verso Montecatini alta, è una bella idea,

ma perchè non organizzarsi per conoscere Lucca, poco lontana da lì ... AIUTO!

Complimenti a chi faceva i programmi e organizzava le attività quotidiane: Andrea direttore, anche lui in "gita", Alessandro coordinatore e a tutti gli operatori/operatrici e ai volontari/volontarie.

Ci voleva: passione, professionalità, ottimismo e ... molto altro!

Dagli scritti dei gitanti sembra che il cibo fosse buono e abbondante.

Quale sarà la destinazione il prossimo anno?

Lisetta Pontisso e sua sorella, io, mia moglie, Annalisa e due ospiti del centro: Nicoletta e Ulisse, siamo andati a Conche alla "Sagra degli Asparagi" per incontrare il volontario Baldon Giovanni, era il suo compleanno.

Giovanni che ha vissuto a Pantianicco per quasi tutta la vita: guardiacaccia e

fornaio era un volontario a tutto tondo.

Aiutava chi aveva bisogno: disabili, anziani, diversi, migranti, poveri.

Persona con una personalità dirompente, difficile da contenere, seguiva i nostri ragazzi da molto prima che la Pannocchia nascesse.

Peccato che abbia lasciato i Friuli.

Sono finiti i lavori di riorganizzazione del primo piano per creare nuovi spazi per uffici e un luogo per riunioni.

Alcuni Rotary Club Rotary hanno organizzato la quarta Mostra "Diversamente Arte" a Terrazza Mare di Lignano Sabbiadoro, abbiamo partecipato piazzandoci al terzo

posto con un esibizione ai tamburi guidata da :

Claudio Gremese - Volontario



I due "Geppetti" al lavoro, nel giovedì del legno: Gianni e Claudio. Attraverso a porta si vedono Manuela e Michela operatrici creative.



Montecatini, davanti alla piscina dell'albergo.

Cronologia

01 aprile Pasqua alla Pannocchia. Il pranzo è stato più elaborato del solito, alcuni ospiti sono usciti a pranzo con i loro parenti. Nel pomeriggio alcuni volontari hanno fatto compagnia agli ospiti davanti alla tv.

02 aprile Uscita con il pulmino alla Festa di Pasquetta a Beano sotto il tendone del Gruppo Alpini tre operatori con i ragazzi. Gli ospiti sono stati accolti affettuosamente dai Dreolini e dai loro amici. Il pranzo

servito comprendeva antipasti nostrani, grigliata mista con polenta e patate fritte.

L'immane colomba pasquale come dolce è stata seguita da piccoli doni dolci ad ogni ragazzo.

10 aprile Uscita per un gelato. Dopo un momento di indecisione tra passeggiata o gelato, la merenda dolce ha avuto la meglio. Tutti gli ospiti si sono rilassati all'aria aperta e il risultato generale è stato buono.

22 aprile Gita a Conche alla Sagra degli Asparagi per incontrare il volontario Baldon Giovanni e fargli gli auguri di buon compleanno. C'erano solo alcuni dei ragazzi che lo hanno conosciuto negli anni per motivi logistici.

25 aprile Uscita a Caorle: 15 ospiti e cinque volontari con un tragitto di un'ora circa. Viuzze strette per arrivare in centro città dove si sono scattate molte foto sotto il campanile. Successiva passeggiata sul lungomare per arrivare alla chiesetta affacciata sull'acqua. Pranzo al sacco più caffè e gelato in un piccolo bar con pergolato.

27 aprile Piccolo contributo dall'ASD Camino per la vendita da parte nostra dei loro biglietti della lotteria. L'estrazione dei premi sarà domenica 6 maggio.

29 aprile Festa di Primavera. I ragazzi, con il supporto degli operatori, hanno preparato una torta salata (patate, carciofi e Montasio) come antipasto, una pastasciutta spek, asparagi e panna, e una torta di fragole. Pranzo molto soddisfacente!

4 maggio Festa di compleanno del vecchio presidente che ha offerto pasticcini a tutti gli ospiti e operatori, sospendendo la giornata del

laboratorio del Legno per un nuovo incontro esplicativo sulla fondazione.

4 maggio Festa delle associazioni a Rivis, all'interno della Sagra delle Rane, organizzata dalla Pro Loco di Rivis. Ad animare la festa c'erano ragazzi e volontari che hanno usato lunghi palloncini per realizzare figure varie. A causa della pioggia si è dovuto eliminare una passeggiata speciale al mulino di Rivis. Alla

fine, pranzo con grigliate varie, dono di una candela e un'offerta per la nostra associazione.

6 maggio Seconda uscita a Rivis. I volontari Adriana e Gianni hanno offerto gelato e caffè a tutti i ragazzi.

12 maggio. Annalisa, Andreina, Monica, Alessandro e Ulisse scartavetrano e dipingono i vari oggetti in legno tagliati dal volontario Gremese. Si inizia ad aggiungere pezzi al presepio monumentale per arricchirlo e rinnovarlo

un po'. I ragazzi sono molto motivati e, anche se non molto bene, lavorano velocemente. A Natale avremo coperto uno spazio più grande.

14 maggio 1° stimolazione basale per Andreina e Simone. Dopo la seduta, riposo e relax. Si verificheranno nel tempo i risultati.

21 maggio Partecipazione alla manifestazione "En Plein Air in Villa" a Villa Manin di Passariano, espositori Gianni, Lisetta P., Fabiola ed altri. I quadri esposti e gli oggettini in legno o in ceramica per le bomboniere solidali sono piaciuti ai visitatori che li hanno acquistati con piacere. Anche le ceramiche sono stati molto ammirate, in particolare le farfalle ed i portaoggetti.

24 maggio Incontro finale conclusivo con gli alunni di Bertiole con i quali c'erano già stati incontri precedenti per una gustosa merenda.

25 maggio Partecipazione alla quarta Mostra "Diversamente Arte" a Terrazza Mare di Lignano Sabbiadoro, organizzata da alcuni Club Rotary: Lignano Sabbiadoro, S. Vito al Tagliamento, Cervignano, Udine e Codroipo - Villa Manin. È aperta dal 25 maggio al 9 giugno 2018. Le associazioni partecipanti sono state numerose; tra di esse La Pannocchia e Progetto Autismo, il CAMPP di Latisana e Cervignano, alcune persone che hanno esposto le proprie opere presso la Terrazza Mare. Hanno salutato



Prove per Special Talents

gli intervenuti il presidente del Rotary di Lignano e il presidente rotariano di Codroipo, l'assessore Ada Iuri e altre personalità. La sig.ra Ada ha stretto in un abbraccio affettuoso tutti gli artisti, già denominate in precedenza *anime belle* che sono state considerate espressioni di vita ed esecutrici d'arte, interpretate come sincere comunicazioni di un linguaggio non verbale. Per loro l'arte, al di là e al di sopra del linguaggio comune, a volte impoverito e reso scarno dalla dislessia o da vari impedimenti, ha trovato il modo di esprimersi in forme diverse ma sempre di qualità, oltre a quadri, pannelli a mosaico, oggettini in ceramica, attraverso le percussioni e le canzoni, inno alla vita. Sono stati consegnati alcuni Attestati di partecipazione e segnalazione di merito; i premi sono andati ai Percussionisti di Rivarotta (primo premio), il terzo premio è stato assegnato a La Pannocchia e il secondo a Sara, per la sua danza del ventre.

4-10 giugno Soggiorno a Montecatini per una settimana presso l'Hotel Ambassador; gli ospiti de La Pannocchia si sono rilassati senza pensieri. Sono partiti ventisei ospiti con 13 operatori-volontari in un clima un po' instabile. Il soggiorno è stato dinamico e movimentato: visita al mercato rionale con acquisti, visita a Montecatini alta e Lucca, giro con pullmini, giornata relax in piscina e serate favolose in mezzo ai rugbisti, rientro anche dopo mezzanotte. Al rientro a La Pannocchia tutti avevano qualcosa da raccontare ed erano molto soddisfatti.

16 giugno Presso l'Auditorium, "IV° Special Talents 2018" nel pomeriggio, organizzato dal Gruppo Volontari Codroipesi e dal COD Il Mosaico, con la partecipazione di varie associazioni di volontariato. I nostri ospiti hanno partecipato allo spettacolo con video della Sfilata di Moda-Mare Uomo 2018. La manifestazione si è svolta in un tripudio di colori, luci e suoni. Tutti i partecipanti hanno goduto il piacere dello spettacolo e di essere protagonisti. Più tardi è stata servita la cena presso l'Oratorio

Parrocchiale; balli e musica hanno concluso la festa a tarda sera.

18 giugno I bambini dell'asilo sono venuti in visita a La Pannocchia per vedere come si fanno le cose in ceramica e preparare qualcosa anche loro. Merenda gustosa a base di marmellata di pere e succo.



Sopra, il presidente Edi Piccini pesca con Fabrizio.
Più sotto, Lorenzo aiutato da uno dei pescatori Roberta, forse, vuole imparare!

21 giugno Primo giorno d'estate e di sole caldo. Oggi è il solstizio d'estate, il giorno più lungo dell'anno. Speriamo che il caldo continui, ma senza bruciare troppo! Tutti i gruppi del Drum Circle di Stefano Andreutti si sono riuniti per una simpatica mattinata con percussioni, pizza e bibite a gogò: c'erano ben 140 persone!

23 giugno Torneo dei Bar: alcuni giovani e meno giovani sportivi hanno organizzato un torneo di calceetto che si è svolto nel pomeriggio e sera di sabato con lo scopo di divertirsi (raccolgendo contemporaneamente fondi per beneficenza per La Pannocchia). Il caldo moderato non ha disturbato lo svolgersi delle gare fra i rappresentanti dei 12 bar partecipanti.

Per fortuna, c'erano tante bottiglie di birra e bibite da bere a conforto dei giocatori e dei loro sostenitori.

24 giugno Come da tradizione, la 26° gara di pesca dell'ASD Quadrivium, denominata "GIULIETTA & ROMEO", si è svolta a Villanova di San Daniele con gara di dolci abbinata alla pesca delle trote. Una decina dei nostri "ragazzi", supportati simpaticamente ognuno da un pescatore provetto, ha partecipato in mattinata alla pesca sportiva. A mezzogiorno, alla fine della prima gara (quella degli ospiti), pranzo in allegria con pastasciutta, grigliata, formaggio e dolci. L'omaggio de La Pannocchia a ringraziamento della simpatia dimostrataci in tanti anni (un quadretto con due trote in legno, un cuore in ceramica, una tovaglia a disegni tropicali e un vaso azzurro con disegni in oro) è stato consegnato durante la premiazione ai primi tre classificati nella gara. Il presidente ASD, Edi

Piccini, ha ringraziato i presenti ricordando l'amicizia che ci unisce da tanti anni, ed invitando tutti a partecipare alla nostra 20a Festa di Inizio Estate a Goricizza sabato 7 luglio in Corte Bazan.

Lisetta - Volontaria

Arte con Michela

Ma ... cosa si fa durante l'attività "Arte"???

Ma ... che cos'è un murale?

Un murale è un dipinto realizzato su una superficie permanente in muratura, parete o soffitto che sia. Il termine murale indica anche un genere di pittura divenuto famoso grazie al movimento artistico messicano, chiamato "muralismo". In Messico i murales nascono come forma d'arte popolare dal valore ideologico, un'arte che necessitava il doversi esprimere in luoghi pubblici e affollati per "arrivare" a tutti indipendentemente dal ceto sociale. Negli anni '20 della guerra civile messicana

questa forma d'arte diventa un mezzo di grande impatto comunicativo, di protesta, di denuncia sociale. Parliamo anche del "graffitismo metropolitano" una vera e propria arte con una forte valenza creativa che ha invaso ormai i muri di tutto il Mondo. Pur avendo rispetto al muralismo messicano sostanziali differenze, trova con esso moltissime similitudini. Come il murale (messicano), il graffito è una espressione di protesta che vuole

appropriarsi di uno spazio pubblico per trasmettere un messaggio. Oggi "il muralismo" ha perso in gran parte il suo aspetto di denuncia e ha assunto toni più concettuali e decorativistici pur rimanendo decisamente comunicativo!

Ma... allora cosa si fa durante l'attività "arte"? ... Le proteste? ... Le rivoluzioni?

Le rivoluzioni e le proteste... no!

I murales... sì!

La tradizione dei murales è ben radicata alla "Pannocchia"! I nostri ragazzi negli anni si sono cimentati in diversi murales. Il più "pubblico", dedicato al tema delle quattro stagioni, occupa parte delle superfici esterne delle mura di cinta della struttura. Altri due, più intimi e privati

abbelliscono e rallegrano le mura che si affacciano sul giardino "interno" della struttura. Il primo, terminato da un paio d'anni, rappresenta utilizzando un linguaggio grafico e stilizzato, attraverso l'uso di colori vivaci e squillanti (che bene si armonizzano con l'esplosione di colori del periodo primaverile - estivo del giardino), le stagionalità della natura. Il secondo murale, attualmente ancora in corso d'opera, è ispirato al laghetto delle Grovis di Codroipo. Acque azzurrine

popolate da numerosi pesciolini in ceramica o realizzati con la tecnica della stampa delle foglie sul muro, o in mosaico; papere, anatroccoli e diversi tipi di animali lacustri e non mancheranno, sempre in omaggio al famoso laghetto del codroipese, un nanetto in ceramica e rossi funghetti puntinati di bianco.

I nostri "artisti" hanno i loro tempi e (proprio come le opere

della natura) i nostri murales fioriscono nel nostro giardino "piano-piano", modificandosi senza fretta e arricchendosi nel tempo di nuovi dettagli e particolarità.

Forse un giorno trovando la parete adeguata e l'idea "giusta" proveremo anche noi a realizzare un murale ispirato ai graffiti metropolitani e come i "graffitari" tenteremo di comunicare il nostro messaggio... e... perché no? Lanceremo la nostra "protesta visiva"! Sempre a modo nostro... piano, piano... senza fretta... Si intende!

Michela Toffoli - Operatrice



Lavoro esposto a "Diversamente Arte a Lignano Sabbiadoro. Ceramica della maestra Manuela e Michela (e dischetti del maestro Claudio).

L'operatrice artista

L'attività viene fatta da Michela.

A me piace molto fare questa attività perché facciamo disegni e lavoretti.

Con me ci sono anche Annalisa e altri amici.

Michela è molto brava e ci aiuta tanto.

A Natale e a Pasqua i lavoretti sono stati usati per addobbare la struttura.

Michela ha tanta fantasia e ci fa fare lavoretti facili.

Isabella

Dopo Beautiful faccio Arte con Michela.

Il lunedì, dopo Beautiful, faccio arte con Michela.

Mi piace stare con lei e

dipingere i pezzi di legno che poi diventano parte del murale; questa è un'attività che faccio insieme a Debora e Andreina V. che parla sempre.

La cosa che mi è piaciuta fare di più, in questa attività, è stato decorare le uova di Pasqua con la carta, e io come colori ho preferito giallo e rosso e ho messo i fiorellini gialli. Quando le abbiamo finite le abbiamo appese alle lampade della Pannocchia per decorare. Michela è bella e io sono contenta che sia tornata a lavorare qui e sono felice che abbia avuto un bambino!

Annalisa

Il laboratorio di arte per me è molto interessante.

Durante l'attività lavoriamo con il pongo, ma non mi piace molto.



Altra opera esposta a "Diversamente Arte 2018"

Io preferisco i momenti in cui si colora la ceramica, avrei piacere però di colorare anche il vetro.

Con l'operatrice Michela vado molto d'accordo e penso sia brava a insegnarci l'attività.

Lei è sempre disponibile nei nostri confronti.

Insieme a Michela abbiamo creato e colorato i dettagli per i murales, io ho dipinto le foglie e i pesci. Durante l'attività abbiamo fatto gli stampi e poi li abbiamo messi nel forno, una volta fuori, con la spugna bagnata, ho tolto le parti di troppo per poi colorare le varie forme.

Simone

Qui, alla Pannocchia, ci mettiamo a fare il laboratorio di arte sia alla mattina che al pomeriggio, di solito

lo facciamo con Michela che è una operatrice, ci dice come fare la cosa usiamo il legno i colori le tempere. Costruiamo delle cosine che poi appendiamo è che andiamo a vendere ai mercatini.

Mi è piaciuto molto quando abbiamo fatto gli



L'artista Michela e la Ceramista Manuela si consultano per creare qualche mirabilia!

animaletti. C'erano anche i pesci.

Annarosa

Io mi trovo bene con Michela. È un'operatrice brava, sono contenta e felice con

lei. parla italiano e friulano e facciamo lavori con i giornali. Fuori pitturiamo e lei

Quando faccio l'attività di arte lei è molto buona.

controlla se tutto va bene. Abbiamo finito i lavori con la colla e la pittura; di fuori usiamo il pennello, il colore e pitturiamo il muro con Manuela usiamo anche l'argilla. Lei è molto gentile.

Aiuta tutti.

Maurizio

Io e Michela siamo amici perché lei dice che di me ci si può fidare.

Quando faccio l'attività di arte lei è molto buona. Molto attenta perché sa come lavorare con le persone.

Michela è molto carina, ed è molto legata alle persone perché ci aiuta a fare tutti i lavoretti durante l'attività. Parla molto sottovoce quando vuole ma Michela è anche molto socievole.

L'attività d'arte mi piace molto perché impariamo a costruire e a creare delle cose vere, che volendo, si possono anche rivendere ai mercatini

Lorenzo

Lourdes

La Pannocchia a Lourdes

60esimo Pellegrinaggio Internazionale del Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta a Lourdes, 4/8 maggio 2018

Le ospiti de 'La Pannocchia' Raffaella e Nicoletta accompagnate da Zofia, infermiera della struttura e volontaria, e dalla sottoscritta, operatrice Elzbieta, sono state in Pellegrinaggio a Lourdes anche quest'anno, un'esperienza offerta dai 'Cavalieri dell'Ordine di Malta' della sezione friulana.

Per Raffaella, Nicoletta e Zofia il viaggio in aereo è stata una nuova e emozionante esperienza.

Il tema pastorale di quest'anno era: 'Qualsiasi cosa vi dica, fatela' (Gv. 2). Sintetizzando il tutto con quattro verbi attivi che rendono concreta la missione e ne possano fornire una idea chiara a chi legge, direi: accompagnare, ascoltare, servire, condividere. Le Messe Solenni, la Precessione Mariale coi 'flambeaux' e le preghiere silenziose ai piedi della Vergine immacolata alla Grotta, hanno lasciato una forte emozione in ognuna di noi. I 'Cavalieri di Malta' sono stati sempre presenti e pronti ad assecondare ogni nostra esigenza.

Accompagnati sempre dal sole e dal buon umore, siamo tornati in Italia felici d'aver provato nuove emozioni e certamente arricchiti per aver vissuto un'esperienza unica e irripetibile.

Un grazie di cuore da parte di tutti noi alla sezione friulana dei 'Cavalieri dell'Ordine di Malta'.

Elzbieta Majcher - Operatrice



Da sinistra Zofia, Elzbieta, Nicoletta e Raffaella a Lourdes

Noi due a Lourdes

A maggio sono andata a Lourdes, con Raffaella e l'operatrice Elzbieta e l'infermiera Zofia sono andata in aereo per la prima volta, che emozione, sono stata tanto bene. Lourdes è bellissima.

Abbiamo pregato tanto e c'era tanta gente, ci siamo divertite, abbiamo dormito in ospedale insieme a tante persone che erano lì come noi.

Dalla nostra finestra si vedevano il fiume e la chiesa.

I Cavalieri di Malta sono stati tanto gentili con noi e li saluto tanto; spero di tornare ancora a Lourdes perché mi manca già tanto.

Nicoletta

Il giorno venerdì 4 maggio siamo partiti dalla Pannocchia con il pulmino alle ore 6:00 del mattino. Alessandro ci ha accompagnato fino a Udine, in Piazza Primo Maggio e da lì è partita la corriera, poi abbiamo trovato i Cavalieri di Malta.

Raggiunto l'aeroporto di Bologna, abbiamo caricato le nostre valigie sul montacarichi e poi siamo saliti sull'aereo, abbiamo volato nel cielo, sopra le nuvole dall'aeroporto di Lourdes.

È arrivata la corriera e ci ha accompagnati all'ospedale dove alloggiavamo al quinto piano, noi avevamo la camera 107.

In camera eravamo io Nicoletta, Lorenzina, Edda, Sofia e Elzbieta. Dalla terrazza si vedeva il fiume e la basilica di Lourdes.

Suor Miranda ci ha accompagnato a fare questo pellegrinaggio, c'erano anche i ragazzi di Fraelacco.

Si mangiava anche molto bene. Dopo cena si usciva tutti per andare in processione, siccome faceva tanto

freddo, ci facevano salire sulla carrozzina.

Ho conosciuto un ragazzo in carrozzina di nome Cristiano e suor Elisabetta e suor Clara.

A Lourdes ho comprato una collana è un braccialetto.

In questo pellegrinaggio si pregava ogni giorno dalla mattina alla sera, dopo si usciva in centro per mangiare un gelato o insieme in pellegrinaggio.

A Lourdes mi sono troppo divertita, siamo stati fortunati perché abbiamo avuto sempre bel tempo e non è mai piovuto, questo pellegrinaggio è stato organizzato dai Cavalieri di Malta che ringrazio e saluto.

Raffaella

dopo si usciva in centro per mangiare un gelato o insieme in pellegrinaggio

Quiz

1 Di che colore è l'orso

Ngongo si è perso. Percorre 1 km verso sud, poi 1 km verso est, poi 1 km verso nord. Alla fine si rende conto di trovarsi nel punto esatto da cui era partito. Mentre sta riflettendo, ode un rumore alle sue spalle, si volta di scatto e vede un orso imponente. Di che colore è l'orso?

2. Un nome davvero singolare: Carlo

Sapresti dire un nome di uomo che non abbia alcuna lettera in comune con il nome Carlo?

3. Cin Cin

In una tavolata di dieci persone quanti cin cin vengono fatti se ognuno lo fa con ciascun altro?

4. Una gallina e mezza

Se una gallina e mezzo fa un uovo e mezzo in un giorno e mezzo, quante uova farà una gallina in sei giorni?

5. Zampe e teste

In una stalla vi sono oche e coniglietti. Contando le teste queste sono 32, le zampe sono 100. Quante sono le oche e quanti i conigli?

Risposte a pagina 18



Patricia

Penso si trovi bene qui alla Pannocchia è che sia contenta con noi.

Anch'io sono contento che ci sia e di aver fatto amicizia con lei.

Mi chiedo se le piacerebbe restare anche a dormire con noi ...

Sembra una brava ragazza: di sicuro è tranquilla è molto educata: io e Patricia andiamo d'accordo perché in questo siamo simili.

Simone

È venuta qui alla Pannocchia e l'ho conosciuta.

Abbiamo parlato e scritto insieme.

Per me Patricia è buona.

Si ferma a mangiare alla Pannocchia con tutti noi, la mattina.

Il pomeriggio torniamo a casa con lo stesso pulmino.

Il giovedì facciamo l'attività cura di sé insieme!

Isabella

Patrizia è buona.

Tranquilla sempre fa' la brava e le faccio le carezze.

Mangia tutto quello che è in tavola assieme a me.

Andiamo insieme sempre al mercato e andiamo al bar.

Viene qui da poco: è qui con noi tutte le mattine adesso.

Sono tanto contenta.

Rosetta

Una bella ragazza di vent'anni.

Vorrei capire di più di lei e non ci riesco perché è molto chiusa e timida e faccio fatica a farla parlare. Non condividiamo le attività ma ci capita spesso di uscire insieme per le passeggiate o per andare al mercato.

Mi piacerebbe stare a tavola con lei per aiutarla a mangiare o quando ha bisogno di aiuto per altre cose.

Loretta

Patricia è una ragazza diurna, come me

Non parla molto ma è simpatica. Ogni tanto ci parliamo, è molto sensibile, ha una risata contagiosa.

Solo una volta ho mangiato con lei e mi sono trovato bene.

Insieme facciamo l'attività di percussioni e io mi diverto molto.

Lorenzo

Patricia mi piace è una ragazza simpatica, viene trattata bene ed è simpatica e intelligente delle volte mi chiama per nome e cognome. *Tira su* i freni della carrozzella e si va a fare un giro

Maurizio.

È un mese e mezzo che conosco Patricia e vedo che in questo

periodo si è inserita molto bene fra noi.

È una brava ragazza molto tranquilla e simpatica, e la vedo ridere molto.

Passo del tempo con lei portandola a fare dei giri in carrozzina. Anche se non parliamo molto, andiamo d'accordo e lei sicuramente è molto felice e questo a me basta.

Gianni



Patricia, inizialmente timida e schiva, oggi è molto ben inserita.

Cambio camere

Gli spostamenti di camera

Nella nostra struttura gran parte delle camere sono camere doppie. Inizialmente non sembrava un problema, anzi, l'idea che i ragazzi entrando in comunità avessero un compagno di stanza pareva rassicurante per tutti. È anche vero che la struttura è al completo solo da alcuni anni e nel tempo ci sono stati diversi cambiamenti di utenti con relativi e inevitabili spostamenti di camere e cambi di compagni.

In queste occasioni io e i miei colleghi ci siamo trovati a doverci confrontare sulle varie combinazioni per una possibile - o meno - convivenza... Perché di questo poi si tratta!

Durante i confronti cerchiamo di esaminare simpatie e antipatie, rapporti 'sani' fra ospiti, compatibilità di carattere o compensazioni, ritmi giornalieri e

adesso che siamo in due,
sono più tranquillo

esigenze personali e nonostante le buone intenzioni non sempre è così semplice e nemmeno scontato che la decisione presa sia poi quella giusta; spesso, nonostante ci siano tutte le migliori condizioni per un buon abbinamento, la convivenza poi non va a buon fine presentando delle problematiche o delle

incompatibilità. Lo spazio della camera è uno spazio intimo e personale che poi ognuno vive in modo diverso.

Noi operatori facciamo del nostro meglio per personalizzare le stanze e dare un posto a tutto affinché queste risultino calde e accoglienti ma come sempre, secondo me, chi ha da insegnare sono i nostri ragazzi che accolgono con entusiasmo e fiducia in noi ogni cambiamento e si adeguano per gran parte delle volte trovando sempre nuovi equilibri.

Romina Piani - Operatrice

Una nuova camera

All'inizio di questo mese ho cambiato sia la camera dove dormo sia la compagna di camera.

Per un po' ho dormito con Annarosa ma con l'arrivo di Rosetta mi sono spostata in camera con lei.

Mi dispiace non dormire più con Annarosa ma adesso mi trovo un po' meglio.

Annarosa di notte parlava tanto e si svegliava presto.

Rosetta dorme tutta la notte come me.

Giacinta

Da circa 2 mesi sono a dormire con Annarosa, adesso mi trovo tanto bene.

Prima dormivo in una camera da sola e adesso abbiamo due letti. Mi piace perché si sta in compagnia, ridiamo, ci facciamo i dispetti e quando dorme russa e un po' mi disturba, però mi piace stare con lei.

Annarosa un giorno mi ha nascosto le mie ciabatte perché pensava che non fossero le mie ma che fossero sue.

Nicoletta

Giulio ha cambiato camera.

Da un bel po' ormai dorme con me. Quando io mi metto a dormire lui russa e alla mattina quando ci alziamo un operatore lo chiama ma non sente e allora bisogna andare a chiamarlo da vicino, così sente.

A Giulio piace tanto il Baseball.

Prima in camera con me c'era Maccagnan.

di notte parlava tanto e si
svegliava presto.

Adesso è venuto Giulio, (che è bravo anche lui) perché Maccagnan è andato in un'altra struttura. Anche Giulio è un bravo compagno di stanza e sono contento di stare con lui e spero si trovi bene.

Cristian

Ho cambiato camera perché è andato via Christian.

Adesso dormo al suo posto con Cristian M.

Dormo bene e sono contento di aver cambiato camera, perché adesso che siamo in due, sono più tranquillo.

Giulio

Con Giacinta sto bene in camera, lei dorme sempre, sia dopo pranzo, che di notte. Giacinta parla poco, io le faccio i dispetti e prendo i vestiti del suo armadio e li metto nel mio. Non voglio cambiare, sto bene.

Ci viene a trovare anche Focaccina e io sono tanto contenta, perché gli animali mi piacciono.

Rosetta

La mia compagna di camera ora è Nicoletta io la vedo solo

il pomeriggio.

Nicoletta è simpatica. Ogni tanto è brava e si comporta bene e ogni tanto fa i capricci. Nicoletta parla molto. Prima avevo Giacinta come compagna di camera, stavo bene anche con lei.

Annarosa



Cristian durante una prova di Agility con uno dei cani di Ornella.

Pasqua e Pasquetta

Anche quest'anno ho trascorso Pasqua con la mia famiglia.

Di mattina mia sorella Silvana è venuta a prendermi e siamo andati a mangiare al ristorante; oltre a mia sorella Silvana, con la famiglia, c'era anche l'altra mia sorella Elettra, anche lei con la sua famiglia.

Abbiamo mangiato bene, dopo pranzo ho rotto l'uovo che mi hanno regalato.

Un altro uovo l'ho portato a casa alla Pannocchia e l'ho diviso con i miei amici. A Pasquetta invece con gli amici della Pannocchia siamo andati con gli alpini di Beano che ci hanno invitato alla grigliata che fanno all'asilo. Abbiamo mangiato grigliata e dolci e hanno fatto anche la lotteria e poi ho vinto un altro uovo.

Mi sono divertito molto.

Ulisse

Lunedì 2 aprile verso le 11:30, con i due furgoni è una macchina, siamo andati a fare Pasquetta dalla famiglia Dreolini (gruppo ANA di Beano). Appena arrivati siamo scesi dai furgoni e dalla macchina e siamo entrati in una stanza dove ci siamo seduti e verso mezzogiorno abbiamo incominciato a mangiare di pranzo.

C'era il prosciutto, la costa con la salsiccia, le patatine fritte, il pollo e l'aranciata. Dopo aver mangiato, verso le 2:00, c'è stata la lotteria, abbiamo vinto tante robe buone di cioccolata: i conigli, eccetera eccetera. Abbiamo preso i nostri premi e abbiamo fatto una foto lì fuori in giardino tutti assieme.

Abbiamo salutato i signori Dreolini e verso le 3:30 siamo andati tutti a casa.

Fabrizio

Il giorno di Pasqua sono andata a pranzo a casa di mia sorella dove c'era anche Gianluca mio fratello.

Abbiamo mangiato prosciutto, le olive, l'insalata russa, la pizza e una carne speciale.

Per finire il tiramisù e la colomba. Ho bevuto l'aranciata e il caffè con un po' di zucchero e il latte.

Con la mia famiglia sono stata benissimo. Alle 6:30 sono tornata alla pannocchia, accompagnata da Gianluca e da mia mamma.

Silva

Il giorno lunedì 2 aprile siamo andati, con il pulmino, a fare Pasquetta nell'ex asilo di Beano. Quando siamo arrivati, Berenice, la mamma di Fabiano, ci ha detto: "ben arrivati ragazzi" e dopo ci hanno fatto accomodare nella sala da



Foto di gruppo a Pasquetta, ospiti del gruppo ANA di Beano. Nel centro, con camicia chiara a quadri, Gigi Dreolini, capo gruppo.

C'era il prosciutto, la costa con la salsiccia, le patatine fritte, il pollo e l'aranciata. Alè!



Pasquetta a Beano!

pranzo dove abbiamo mangiato affettati misti, di secondo la grigliata mista con polenta e le patate al forno, di dolce c'era la colomba. Finito di mangiare c'era anche l'estrazione della lotteria con tanti ricchi premi.

La lotteria è stata presentata da Luigi, il papà di Fabiano. Io ho vinto cioccolatini a forma di coccinella.

Gli operatori con noi erano Manuela, Daniela e Michela aiutate dai volontari Gianni e Adriana e in più dall'infermiera Zofia. Prima di andare via, abbiamo tutti insieme fatto una bella foto di gruppo.

Alla festa di Pasquetta mi

sono tanto divertita e spero di ritornare a Beano anche il prossimo anno e soprattutto di vincere tanti premi.

Ringrazio tanto gli alpini per averci invitati a trascorrere la Pasquetta in loro compagnia.

Raffaella

I volontari

L'importanza dei volontari della Pannocchia

La Pannocchia, come tutte le associazioni di volontariato, si basa sui volontari per la sua gestione e per poter effettuare tutte le diverse attività previste.

In passato i volontari partecipavano attivamente soprattutto alle iniziative esterne alla struttura, quindi manifestazioni, feste, mercatini e quant'altro; negli ultimi anni sono entrati a far parte attivamente anche nella vita quotidiana della struttura e quindi degli ospiti. Permettono così di portare avanti dei progetti specifici con gli operatori o gestiscono direttamente in prima persona delle attività con l'aiuto del personale operativo per la gestione dei ragazzi.

In struttura gli utenti sono aumentati e le condizioni di salute sono variate. La presenza dei volontari dà la possibilità di organizzare delle uscite in gruppi più piccoli che in questo modo diventano a misura dei bisogni degli ospiti.

Infine, i nostri volontari sono importantissimi con la loro presenza per far compagnia agli ospiti in struttura e per passare del tempo di qualità insieme, e rimangono una risorsa fondamentale per i soggiorni e per tutti quei momenti dove c'è bisogno di rappresentare l'associazione.

Alessandro Peresan - Operatore Referente



Non lo sa ... ma forse è il miglior volontario! (Ndr)

Come vedo i volontari



Montecatini Terme: sopra Domenico e a destra Barbara

Io vedo volentieri i volontari perché mi fanno compagnia e insegnano tante cose. Sono importanti perché vengono con noi in gita.

Durante la settimana ci portano a bere il caffè e vengono con noi al mercato e ci portano tanti dolci. Spero vengano con me a vedere la partita di baseball a Belgrado.

Giulio

Andrea è un volontario della pannocchia.

Viene qui a trovarci due volte alla settimana, io lo incontro spesso la mattina.

Gli piace giocare a calcetto con Alessandro e Cristian.

È molto simpatico e parla tanto.

Vorrei incontrarlo più spesso per poterlo conoscere meglio.

Vigia, l'amico di Andrea, anche lui è molto bravo come gli altri volontari della Pannocchia e viene due

volte alla settimana come Andrea, ma, essendo nuovo, devo ancora conoscerlo meglio.

Sembra molto amico di Monica e anche di Andrea il (volontario) ed anche lui ama giocare a calcetto con Cristian, Andrea e Alessandro.

Adriana è un'altra volontaria, è molto buona e gentile, la vedo sempre leggere tanto e fa molta attività con me, ci fa scrivere molto.

Ci sono tanti altri volontari che ci aiutano e vado d'accordo con tutti.

Isabella

Quando vedo i volontari sono contenta perché ci

portano fuori a fare una camminata

Oppure una passeggiata nel Parco delle Risorgive.

I volontari certe volte mi portano anche al bar a bere un cappuccino.

Per me i volontari sono molto simpatici.

Quando sto con loro mi sento contenta di passare un pomeriggio insieme e dopo faccio qualche puzzle.



Con i volontari si fanno anche le gite che vengono organizzate dalla Pannocchia. I volontari sono molto disponibili e ci fanno anche tanta compagnia.

Se non ci fossero loro Bisognerebbe inventarli! Quando andiamo a mangiare la pizza, poi, non mancano mai!

Raffaella

Di volontari alla Pannocchia ne passano ... Ce n'è un bel po'. È gente che ci vuole bene e viene a dare una mano, fanno anche due chiacchiere, passano il tempo, sai tu ...

Silvana mia sorella, ad esempio, mi controlla i vestiti e mi porta fuori, poi De Natali, Beuzer, Adriana e suo marito Gianni.

Tutti a mangiare la pizza, se ci sono loro facciamo più festa.

Più ce n'è meglio è!

Ulisse

I volontari si chiamano: Roberto De Natali, Beuzer Caterina, Silvana (che è la sorella di

Ulisse) Adriana Chiminello che è la signora che lunedì e il giovedì pomeriggio alle 15:30, dal Mosaico, se è bel tempo, fa la strada con me, a piedi. Roberto De Natali mi viene invece



Gianni a Montecatini, con Attilio

Di volontari alla Pannocchia ne passano ... Ce n'è un bel po'.

Sono contento che i volontari stiano bene in mia compagnia.



Andrea, anche i direttori provano sentimenti da volontari come i coordinatori!

a prendere per a prendere il giovedì pomeriggio, con la sua macchina, per andare a bere qualche cosa fuori.

Beuzer Caterina è la moglie di Roberto e fa la volontaria con le ragazze, perché il venerdì pomeriggio viene a prenderle per andare a bere al bar qualche cosa.

La Silvana infine viene a prendere Ulisse il sabato mattina per andare a portarlo fuori a fare un giro con la sua macchina. Lei viene anche a fare i crostoli per tutti noi altri. Volontari poi sono: Domenico, Beatrice, Claudio, Ivan, Fabiano il marito di Romina, eccetera eccetera.

Sono contento che i volontari stiano bene in mia compagnia.

Fabrizio

Alla Pannocchia vengono dei volontari: Adriana, Domenico, Roberto, Gianni, Caterina, Gianni il marito di Adriana.

I volontari sono tutti bravi, il pomeriggio di giovedì, con Roberto, noi maschi, in macchina andiamo al bar a bere. Solo di giovedì però i volontari vengono qui per stare assieme a noi, Domenico scherza con tutti, è tanto buono e non mi fa mai arrabbiare.

È arrivato da poco tempo Riccardo, con lui giochiamo a calcetto. Viene dal mio comune: Varmo.

Alessandro



Delia la mamma di Patricia

Auguri per il compleanno

| | | | |
|----------------------|-----------|------------------|-----------|
| Baldassi Gianna | 03 maggio | Zanon Elisabetta | 20 aprile |
| Collodo Gianni | 1 maggio | Zottele Monica | 20 aprile |
| Gualdaroni Raffaella | 22 maggio | | |
| Sbaiz Lucia | 12 aprile | | |
| Toneatto Maurizio | 24 aprile | | |
| Turra Franca | 20 aprile | | |
| Venier Andreina | 23 giugno | | |

Laboratorio di cucina

Laboratorio come e perché

Il laboratorio di cucina riscuote da sempre molto successo fra i suoi partecipanti perché ognuno riesce ad esprimere le proprie capacità ma anche perché il risultato che si ottiene è immediato e tangibile.

A inizio anno l'attività veniva proposta solamente il lunedì e veniva preparato il pasto completo.

Da quando il gruppo degli ospiti diurni è aumentato (in seguito all'inserimento di Doris e alla frequenza giornaliera di Maurizio) si è deciso di proporre tre

laboratori al mattino per garantire un'qua suddivisione dei ragazzi presenti.

È stata quindi aumentata la frequenza del laboratorio di cucina, che viene svolto ben tre volte a settimana. È stato mantenuto l'appuntamento del lunedì e sono state aggiunte le giornate di giovedì e venerdì. Si cucina rispettivamente la pizza e la macedonia oppure dolci per i vari compleanni e ricorrenze.

Ad oggi si può dire che questa novità è apprezzata.

Roberta Fabris educatrice

I cuochi siamo noi!

Come si fa l'attività: prima si fa la spesa, poi si preparano gli ingredienti sul tavolo, poi si segue la ricetta per preparare da mangiare.

Prepariamo tutto il materiale: piatti, mestoli, coltelli, forchette, eccetera.

Poi ci si mette il cappello, i guanti di plastica, il grembiule bianco in plastica.

Ad esempio si immerge la cipolla nell'acqua fresca per non piangere, poi la si taglia con il coltello, si mette l'olio e si gira con il mestolo nella pentola, ogni tanto si assaggia, si mette salvia e rosmarino.

Domani si prepara la pizza e la macedonia con ananas con lo sciroppo dolce.

L'attività si fa in cucina. Io faccio il cuoco il lunedì e il giovedì.

Mi piace tanto perché mi piace lavorare.

Maurizio

Al lunedì facciamo il corso di laboratorio di cucina e cuciniamo tante pizze.

A me piace cucinare tanti tipi di pizza perché mi piacciono molto, le mangio sempre volentieri. Io ho imparato dalla mamma a cucinare

Giulio

Qui, alla Pannocchia, si fa due volte alla settimana il laboratorio di cucina.

A me piace sia mangiare che preparare da mangiare.

Qui si fa la pizza che viene buona da paura!

Ci sono quasi sempre Doris e Maurizio, tutti e due con il cappello da cuoco, Maurizio è più quello che mangia che quello che cucina,

Doris invece è tutta precisina e fa molto bene il suo lavoro.

In uno dei laboratori di cucina mi piacerebbe fare la cotoletta alla milanese con contorno di patate; prima di venire alla Pannocchia era il mio piatto forte.

La sera prima mettevo la bistecca dentro l'uovo ...

Monica

La sera prima mettevo la bistecca dentro l'uovo e poi la mattina la impanavo dentro il pane e poi friggevo anche le patatine fritte e il piatto era pronto da mangiare.

Quando facciamo cucina, prepariamo la pasta, i secondi e la verdura cotta e cruda.

Per la pasta: acqua nel pentolone, sale, si aspetta che bolla l'acqua, si mette la pasta nell'acqua (la pasta è più buona cucinata al dente) e la si scola, si mette la

panna, il prosciutto a cubetti e si salta in padella, poi si mette il primo, il secondo, la verdura sul carrello e si porta fuori in sala da pranzo per essere distribuito.

Simone

Il lunedì alla Pannocchia io Maurizio, Doris e Giulio, facciamo laboratorio di cucina e prepariamo il pranzo per tutti, in questa giornata non viene la mensa (a consegnare i cibi pronti) ma siamo noi che prepariamo il primo, il secondo e la verdura.

A me non piace cucinare perché mi dà fastidio sentire gli odori. Soprattutto se sono asparagi e funghi, quindi il mio compito è lavare le posate e le pentole che vengono utilizzate, poi preparo la moka del caffè.

Maurizio, Giulio e Doris sono bravi ad aiutare gli operatori sia nella preparazione degli ingredienti sia a cucinarli.

Sono contenta quando gli altri ospiti ci fanno i complimenti per le prelibatezze che abbiamo preparato. Il venerdì invece il nostro compito è preparare la macedonia per la merenda del pomeriggio.

Loretta



Uno dei figli di Romina, in visita, impara a fare le bomboniere

Maurizio è più quello che mangia che quello che cucina

Soggiorno a Montecatini Terme!

Montecatini

Il soggiorno di quest'anno è stato trascorso a Montecatini Terme per la durata di sette giorni. Hanno partecipato i ragazzi residenziali della Pannocchia e alcuni ragazzi diurni ed esterni. È stata scelta questa meta in occasione degli Special Olympics, a cui hanno partecipato 5 dei nostri ragazzi: Cristian, Raffaella, Nicoletta, Alessandro e Lorenzo.

Principalmente la prima giornata abbiamo sistemato le valigie nelle proprie stanze e riposato in Hotel. Le giornate successive il gruppo si divideva in 3 gruppi più piccoli: il gruppo degli atleti che giocava a rugby, il gruppo che andava in gita e il gruppo che visitava la città di Montecatini Terme. I componenti degli ultimi due gruppi potevano variare a seconda del volere dei ragazzi e della destinazione.

I gruppi hanno potuto visitare Montecatini Alto, il centro di Montecatini, il Parco delle Terme, la città di Lucca e hanno avuto la possibilità di fare il tifo



La squadra sul campo, da destra: Nicoletta, Cristian (che nasconde Andrea), Alessandro, Lorenzo e Raffaella. Sullo sfondo, in nero, avanza Elzbieta

per gli atleti che giocavano a rugby. Il secondo giorno si è invece partecipato alla festa d'apertura dei giochi all'ippodromo di Montecatini. Oltretutto, i ragazzi hanno avuto modo di usufruire in diverse giornate della piscina dell'albergo, visto il bel tempo della settimana.

Durante la settimana abbiamo festeggiato anche il compleanno di Patricia, che ha ricevuto un pensiero da parte di tutti, molto gradito da lei. Il venerdì abbiamo trascorso la serata tra balli, canti e risate per la chiusura dei giochi dello Special Olympics. I ragazzi hanno condiviso momenti emozionanti e di soddisfazione per gli atleti che hanno giocato a rugby nei tre giorni di gara, da cui sono sempre tornati vincitori. Il motto, che ha accompagnato la settimana di chi è stato impegnato nei giochi così come di noi volontari e operatori, era: "Che io possa vincere, ma se non ci riuscisci, che io possa tentare con tutte

le mie forze."

Rita Collavini - Operatrice



Noi a Montecatini

Lunedì 4 giugno, in mattina, con 3 furgoni e tante macchine, siamo andati a Montecatini Terme. Appena arrivati abbiamo disfatto le nostre valigie. Io ero in camera con il volontario Domenico Magisano, Attilio e Giulio.

L'indomani, dopo aver disfatto le nostre valigie, siamo andati al parco, insieme ad Alessandro Peresan, Alessandro, Lorenzo, Andrea Dose con Elzbieta, invece Raffaella e Christian sono andati nel campo a giocare a rugby.

L'indomani dopo colazione siamo andati sulla funicolare, che era una specie di treno, siamo arrivati lassù in un paese che si chiama Montecatini Alta. Prima abbiamo visitato la città e poi, verso mezzo giorno, abbiamo mangiato la pizza.

Io ho mangiato un calzone al pomodoro, abbiamo bevuto anche il caffè. Dopo aver pranzato abbiamo preso di nuovo la funicolare e siamo andati in albergo a fare la doccia.

Dopo cena siamo andati tutti a dormire e l'indomani, dopo colazione, siamo andati a visitare un'altra città, che si chiama Lucca. Anche lì abbiamo di nuovo

pranzato fuori, gli altri hanno di nuovo mangiato la pizza, mentre io ho mangiato la pastasciutta. Dopo pranzo siamo andati in albergo a fare le solite cose.

In questo soggiorno a Montecatini Terme mi è piaciuta tanto la funicolare che è una specie di treno. A Montecatini Terme mi sono divertito tanto.

Fabrizio

Lunedì mattina 4 giugno, verso le ore 10:00, siamo partiti dalla Pannocchia con tre furgoni e tante macchine per andare a Montecatini Terme.

C'era molta strada e ci siamo fermati in un ristorante a mangiare; dopo mangiato, siamo ripartiti per andare a Montecatini e abbiamo portato le valigie in camera.

Io ero in camera con Alessandro. Martedì mattina siamo andati al campo a fare riscaldamento Poi abbiamo giocato 3 partite di rugby e le abbiamo vinte tutte e tre. Giovedì si è cominciato a giocare per davvero e abbiamo ancora vinto. Finita la partita abbiamo mangiato con i ragazzi e siamo stati lì con loro per un bel po' in hotel.

Siamo andati in camera e io e Ale ci siamo tolti i vestiti e abbiamo messo su il costume per andare in piscina.

Venerdì c'erano le semifinali e la mia squadra è andata in finale contro quella di Alessandro, lì è andata male, perché abbiamo perso 3 a 2: ma io ho fatto una meta!

Verso le 21:00 siamo andati a vedere la chiusura dei giochi e verso le 23:30

siamo tornati in hotel per andare a dormire.

Sabato pomeriggio abbiamo preparato le valigie e domenica

mattina siamo partiti per tornare a Codroipo.

A Montecatini facevamo una buona colazione e ci hanno trattato da signori, era un bel posto.

Non vedo l'ora di tornarci ma questa volta per vincere, allora dobbiamo fare un allenamento duro.

Cristian

Lunedì 4 giugno alle 13:00 è venuto Claudio a prendersi la Pannocchia e ci ha accompagnati dritti in stazione a prendere il treno per Latisana. Eravamo io, Fabrizio, Ulisse, Alessandro, Sofia e Elzbieta.

Quando siamo scesi in stazione, a Montecatini, è venuto a prenderci un signore e ci ha detto che se eravamo dello Special Olympics Italia dovevamo salire in corriera.

Quando siamo arrivati all'hotel Ambassador, siamo saliti in ascensore, al quinto piano. In camera dormivo con Delia e sua figlia Patricia

Giocavamo a rugby e dopo ci offrivano il pranzo: la pasta con il pesto, arrosto, carote con il mais, pane e banana e da bere ci davano la Sprite.

Abbiamo giocato a rugby il mercoledì il giovedì e il venerdì allo stadio Uzzano. Venerdì sera siamo andati alla festa di chiusura dello Special Olympics Italia e abbiamo ballato.

Sabato mattina siamo andati a prendere la funicolare: dall'alto si vedeva tutto il panorama. Ci siamo fermati a pranzo in pizzeria.

Raffaella

A Montecatini ero in camera con l'infermiera Zofia e Giacinta, ci svegliamo la mattina presto, a colazione mangiavamo due brioche. Il cibo era sempre buono e abbondante. Una volta sono andata in piscina.

Facevamo delle lunghe camminate, un giorno siamo andati a vedere i nostri amici a giocare a rugby e hanno vinto. Sono stata tanto felice per questo.

Abbiamo mangiato in hotel e in autostrada, sia all'andata che al ritorno.



I momenti più belli! O no?

Mi sono divertito tanto perché abbiamo giocato vincendo a quasi tutte le partite e pareggiando sono una

L'altro giorno invece abbiamo visitato Montecatini Alto, c'erano molte vie strette e tante curve, case colorate senza fiori, poi siamo stati anche a Lucca. È stato un bel soggiorno e mi sono divertita tanto.

Monica

Io sono andata via con la macchina e gli altri con il furgone in soggiorno a Montecatini Terme.

Ero in camera con Rosa e Debora.

Mi sono trovata bene con loro, siamo andate tante volte in piscina, ma non sono entrata in acqua, mi faceva male il piede. Una volta siamo andati a

mangiare la pizza, ho mangiato la Margherita

Un giorno siamo andati a vedere i nostri compagni giocare a rugby: hanno vinto! In albergo ho

mangiato bene e tanto, abbiamo avuto bel tempo e anche un temporale. Durante il viaggio abbiamo

bevuto il caffè e mangiato al ristorante.

Silva

Io a giugno sono andato a Montecatini ho dormito

bene nell'albergo e ho giocato a baseball.

Era divertente.

Abbiamo fatto delle fotografie e ho

anche dormito in stanza con il

volontario Domenico ho scritto le

cartoline ai signori di Venere e abbiamo

mangiato in hotel e in autostrada sia

all'andata che al ritorno.

Giulio

Siamo andati a fare

un soggiorno a Montecatini. Si vedevano le

montagne. Lunedì siamo arrivati dopo 6 ore di strada. C'erano tanti inglesi nell'hotel, si mangiava

super bene: i tortelli con panna e prosciutto, pasticcio con carne.

Abbiamo giocato a rugby e mi sono divertito tanto perché

abbiamo giocato vincendo quasi tutte le partite e pareggiando

sono una. Spero di tornare il prossimo anno.

Lorenzo

Soggiorno di Montecatini: ci sono stati i fuochi d'artificio. Siamo andati con la macchina bianca.

C'erano Giulio, Andrea e Gianni.

Abbiamo spedito le cartoline io e Attilio. Siamo anche andati in chiesa a pregare: Gianni, Ulisse e io. In

hotel facevo colazione con Annalisa e facevamo belle camminate.

Per andare in camera c'erano le scale e l'ascensore!

Andreina V.

Cura di sé

Cura di sé si 'allarga'

Alla Pannocchia ormai da anni si tiene l'attività di 'Cura di sé': essa consiste nel prendersi cura degli utenti effettuando una pulizia completa del viso e un massaggio con crema idratante, la manicure (per le signore viene messo a piacerimento anche lo smalto) e la pedicure.

Quest'attività è diventata un ritrovo fisso settimanale vissuto con piacere da tutti i ragazzi

della Pannocchia perché consente loro di rilassarsi e scambiare due chiacchiere e due risate assieme. Fino a poco tempo fa l'attività di Cura di sé era dedicata alle signore (diurne e residenziali) e a tutti gli ospiti residenziali, ora invece è stata allargata e vi partecipano - con piacere - anche gli ospiti diurni.

Marga Basone - Operatrice

È bello!

Faccio "Cura di sé" alla Pannocchia, al pomeriggio, con Romina, Marja e tutti quanti.

Tutte le donne insieme sulla poltrona ci mettiamo coi piedi dentro l'acqua calda: mettiamo lo smalto, tagliamo le unghie...

È bello: c'è Annarosa, Silva, Giacinta, Raffaella, Nicoletta e Monica tutte insieme sulla poltrona

Rosetta

Al giovedì faccio sempre "Cura di sé" con Elena e Ornella ma anche con Marja, Romina e tutte le altre operatrici della Pannocchia, la faccio da tanto tempo e mi faccio bella.

Mi metto lo smalto sulle unghie delle mani e dei piedi. A me piace tanto quello rosso fuoco; poi mi mettono il latte detergente sul viso e la crema sulle mani e sui piedi.

Quando Elena mi fa la "Cura di sé" le dico sempre che mi piace il suo marito.

Silva

Questo è un corso nuovo per me, ci mettiamo seduti e ci vengono messe le creme sul viso, facciamo le unghie delle mani e dei piedi e mi lavo. A casa mi aiuta mia madre o faccio da solo, mettendo i piedi nell'acqua e sale. Questa nuova attività è stata una bella notizia per me.

Maurizio

Dopo che ho fatto "Cura di sé" mi sento molto bene e più carina.

Ogni giovedì facciamo "Cura di sé", qui alla Pannocchia, che è come se fosse la nostra casa. L'attività la facciamo dopo pranzo, alle ore 14:00, in veranda, ci siamo io Rosetta Loretta, che ogni tanto

fa storie, Iolanda Isabella e tutte le ragazze diurne. Una volta ha fatto cura di sé anche Doris, la nuova amica della

Quando Elena mi fa la "Cura di sé" le dico sempre che mi piace suo marito

Pannocchia.

Le operatrici ci fanno le coccole, ci mettono lo smalto, ci tagliano le unghie delle mani e dei piedi, ci mettono le creme per le mani e per il viso, teniamo i piedi in ammollo, per un po', dentro alla bacinella con l'acqua tiepida il sale e lo shampoo. A me piace fare "Cura di sé" perché sto in pace e perché intanto sentiamo musica e mi rilasso.

Le operatrici sono tanto brave a prendersi cura di noi.

Annalisa

Io prendo la bacinella, la riempio di acqua e metto i piedi nell'acqua. Rita mette la crema sul viso e dopo Michela mi taglia le unghie.

Mi piace fare "Cura di sé", l'operatrice Michela mi mette la crema anche nelle mani e nei piedi.

Dopo metto via la bacinella e il sacchetto degli strumenti nell'armadio.

Dopo che ho fatto "Cura di sé" mi sento molto bene e più carina.

Io non metto lo smalto perché mi piacciono le unghie naturali; mi piacerebbe provare a mettere l'ombretto celeste sugli occhi, ma il rossetto: no!

Isabella



Falegnami Ffelici (almeno speriamo lo siano) durante l'ora di legno al giovedì.
Da sinistra: Annalisa, Ulisse, Andreina, Alessandro, Gianni e Loretta.

Diversamente arte

A fine maggio i club Rotary di Lignano Sabbiadoro e altri organizzano una mostra d'arte con oggetti prodotti e realizzati da artisti disabili assieme agli operatori che li seguono.

In genere si tratta di piccoli oggetti in ceramica o legno ritagliati, rifiniti e scartavetrati da volontari e utilizzati per creare pannelli d'insieme più o meno grandi su temi specifici.

Quest'anno il supporto preferito dai ragazzi de La Pannocchia sono stati alcuni pallet di legno scavati e schiariti dalle intemperie, su cui sono stati fissati dettagli in ceramica e dischetti di legno dipinti con colori acrilici dal bianco all'azzurro su tema "mare". Il faro di Lignano, bianco e rosso, domina i vari paesaggi, le barchette a vela volteggiano sulle onde e salgono sui cavalloni sotto un cielo di stelle d'argento che rappresentano l'Orsa polare.

Ecco in ultima analisi il mare, rivisitato e corretto con tutti i colori dell'estate, pieno di stelle e di armonie, simbolo delle vacanze.

L'altro lato dello spettacolo, preparato dai ragazzi de La Pannocchia sotto il logo "Hearth Drum" è rappresentato dalle percussioni effettuate con la consulenza di Stefano Andreutti: tamburi, tamburelli e maracas hanno sottolineato con i secchi colpi dei bastoncini i ritmi scelti, mentre Wissal, volontaria, ha messo in luce tutta la sua abilità di percussionista rullando in sottofondo (Darabouka) per una decina di minuti a sostegno dei ritmi dei ragazzi.

Alla premiazione, La Pannocchia ha ricevuto il terzo premio per le arti figurative. Sara è stata premiata per la sua esibizione danzante: una splendente ballerina non professionista, scalza, nella danza del ventre.

Infine l'esecuzione del gruppo "Keep, Calm and Drum" è stata premiata con il primo premio.

La loro esecuzione è stata quella di professionisti: impeccabile.

Lisetta Bertossi



Soluzioni ai Quiz

1. Di che colore è l'orso

L'orso è bianco.

Ngongo, infatti, si trova esattamente sul Polo Nord che è l'unico punto della Terra in cui percorrendo un certo tratto verso sud, poi lo stesso tratto verso est, poi lo stesso tratto verso nord, ci si ritrova al punto di partenza.

2. Un nome davvero singolare: Carlo

Giuseppe

3. Cin Cin

45 cin cin (se ognuno lo fa con ciascun altro una volta sola)

4. Una gallina e mezza

Una gallina e mezza fa un uovo al giorno, perciò in 6 giorni farà 6 uova.

Una gallina sola, in 6 giorni farà $(2/3) \cdot 6$ uova, cioè 4 uova.

5. Zampe e teste

18 conigli e 14 oche.

Una strategia risolutiva elementare è questa: Essendoci 32 teste, se fossero tutte di oca, le zampe sarebbero 64.

Poiché invece ci sono 100 zampe, quelle in più sono senz'altro coppie di zampe di conigli. Perciò i conigli sono:

$(100-64)/2 = 36/2 = 18$ conigli.

Dunque le oche sono $32-18 = 14$ oche.

Quiz di pagina: 9

Uscita a Rivis

Sabato 5 maggio Mi sono fermata a dormire alla pannocchia. Ero emozionata per andare domenica alla festa delle rane di Rivis di Sedegliano. Con due



Uscita a Rivis ospiti della sagra delle rane appese al soffitto.

furgoni della struttura siamo partiti verso la sagra.

Arrivati alla festa abbiamo parcheggiato i furgoni abbiamo visto tanti bambini con i loro genitori che giocavano nei vari giochi.

Poi c'era anche uno spazio dove c'erano dei cavalli con sopra i bambini.

Un bambino un po' più adulto di nome Christian è salito sopra a fare un giro! Siamo stati a pranzo tutti insieme. Ognuno ha scelto da mangiare quello che voleva dal Frico ai calamari con patate fritte, al piatto con le rane.

Alla fine abbiamo mangiato il gelato e bevuto il caffè, offerto dai volontari Adriana e Gianni. Ho anche presentato i volontari alla mamma!

Andreina

Venerdì 4 maggio a mezzogiorno siamo partiti con i due pulmini e siamo andati alla festa di Rivis.

Siamo partiti tardi perché alla mattina pioveva. Quando siamo arrivati siamo andati dove c'erano i tavoli, sotto il tendone.

Appena arrivati, abbiamo iniziato a mangiare.

Ci hanno portato un buon risotto, di secondo bistecca impanata e patatine.

Prima dei dolci hanno chiamato Alessandro che è andato a parlare al microfono e ha portato un pensiero in ceramica fatto la Manuela per la Pro Loco di rivis. Dopo aver chiamato tutte le associazioni hanno portato la frutta e dopo un cono

Gente che balla e che mangia ... quest'anno suonavano anche.

gelato.

Alla festa c'erano anche altri gruppi tra cui ho visto gli amici del Mosaico.

Ho incontrato anche Enrico un ragazzo che tempo fa veniva qui con noi alla Pannocchia.

Annalisa

Domenica 6 maggio siamo andati a pranzo a Rivis perché c'era la "Sagra delle rane". Abbiamo visto i giochi del principe Ranocchio.

C'erano tanti bambini con i genitori.

C'erano anche i cavalli e il gioco degli indiani in accampamento.

Ci avevano riservato dei tavoli e abbiamo consumato il pranzo con, per finire, anche il caffè e il gelato offerto dai volontari Adriana e Gianni.

Sabina

Come furgoni andati mangi È una fracasso!

Come sempre ,tutto buono, bella festa; vedremo il prossimo anno.

ogni anno coi a quest'ora siamo tutti a Rivis a are le rane. bella festa li! Un

Gente che balla e che mangia ... quest'anno suonavano anche.

Poi Peresan ha fatto il discorso col microfono.

Abbiamo portato un regalo e allora Peresan lo ha detto.



L'importante è divertirsi. Ma come si fa se non ci sono rane nel piatto?

Come sempre, tutto buono, bella festa; vedremo il prossimo anno.

Ulisse

L'esperienza è il tesoro più grande

Quando l'esperienza è il tesoro più grande

Da qualche mese ho l'onore di incontrare alcuni dei genitori e dei parenti degli ospiti della struttura. La parola "onore" non è usata a caso: è davvero un privilegio poter ascoltare i racconti di esperienze vissute sulla pelle. Sono dense di vita. Lavorando da molti anni con i ragazzi disabili, a volte si tende a dare per scontato alcuni elementi; si rimane legati a componenti che derivano da una pratica

lavorativa piuttosto che da una reale osservazione del contesto in cui si lavora. In altre parole, il timore è quello di diventare troppo accademici, troppo legati alle teorie imparate sui banchi dell'università o negli svariati corsi frequentati.

Durante gli incontri con i familiari si affrontano tematiche non sempre semplici, quali ad esempio l'arrivo e la gestione di un bambino disabile che diventerà poi un adulto disabile. Tutte

le preoccupazioni riguardo non solo alla salute fisica ma anche la realizzazione di una vita che non potrà essere come quella "degli altri", il lavoro che non potrà esserci, la continua necessità di un aiuto, la mancanza di autonomia anche nelle semplici faccende domestiche; sono argomenti che generano inquietudine e a volte sofferenza. È difficile per un genitore sapere che suo figlio dovrà sempre dipendere da qualcuno, e da qui parte la domanda più complessa e che porta con sé non pochi turbamenti: cosa farà quando io non ci sarò più? Ed è proprio attraverso la condivisione di questi sentimenti ed esperienze che il piccolo gruppo di familiari che si è formato sta crescendo e diventando fonte di ricchezza. "Partecipare a questi

incontri fa sentire meno soli"- riporta qualcuno... questa è la definizione di ricchezza, questo è l'obiettivo dell'incontrarsi.

Troppo spesso, forse, i familiari hanno sperimentato la solitudine o la pesantezza di dover decidere per i loro congiunti, con la paura di sbagliare. Ora, la loro conoscenza delle varie situazioni e delle difficoltà, può essere messa a disposizione di chi si trova in contesti simili. Credo che nessun tecnico anche se mirabilmente istruito,

potrà mai sapere fino in fondo cosa si prova in quella determinata circostanza se non l'ha vissuta sulla propria pelle. Ogni persona, poi, che porta la sua esperienza, consegna agli altri qualche cosa di unico e irripetibile, racconta una parte della sua vita. La ricchezza sta anche nella diversità delle soluzioni trovate; delle strategie messe in atto per risolvere i problemi. Alla fine si impara sempre qualche cosa di nuovo. Da parte mia, anch'io



posso imparare qualche cosa: poter ascoltare questi racconti direttamente dai protagonisti e poterli condividere con chi ha sperimentato qualche cosa di simile, diventano doni di inestimabile valore. Sono quei mattoni che ti riportano alla realtà vera e vissuta, non solo letta sui libri. Sono quegli ingredienti che arricchiscono il mio lavoro e anche la mia persona.

Quindi un doveroso ringraziamento a tutti quei familiari che hanno voluto mettersi in gioco, sappiate che siete una grande risorsa, non solo per i vostri parenti ma anche per tutto lo "staff tecnico" che si occupa di loro.

Raffaella Snaidero - Psicologa

Associazione "La Pannocchia" onlus

viale F.Duodo,86 - 33033 Codroipo (UD)

Codice Fiscale 94054880300

Telefono: 0432 904999 - Fax: 0432 913477

Web: www.lapannocchia.org

Email: associazione.lapannocchia@gmail.com

Pec: associazione.lapannocchia@pec.it

FaceBook: <https://www.facebook.com/Asslapannocchia/>

Iscritta nel Reg.Regionale F.V.G. del Volontariato n.533 (DGR 777/15 - L.266/91)

Arrivederci al prossimo numero